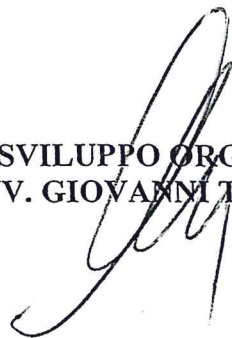


U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE
AVV. GIOVANNI TOLOMEIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di determinazione, ai sensi dell'art. 53 n.2 della L.R. 03/11/1993 n.30, viene pubblicata all'albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 gg. consecutivi, dal - 6 SET. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta



La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE

N 675 del - 2 SET. 2015

U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

OGGETTO: Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio – Riconoscimento causa di servizio – Non liquidazione equo indennizzo alla ex dipendente di ruolo matricola N. 1869.

Il - 2 SET. 2015 Il Direttore della U.O.C. Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, Avv. Giovanni Tolomeo, in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con deliberazione n.1702 del 13/08/2014, adotta la seguente determinazione:

PREMESSO che con nota n.3462 del 16/03/2000 la dipendente di ruolo di questa Azienda - Matricola n. 1869 con la qualifica di Tecnico di Laboratorio Coordinatore, ha richiesto l'accertamento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità contratta e la liquidazione del relativo Equo-Indennizzo;

CHE con nota n. 13540/pers del 22/10/2001, questa Azienda ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 - comma 1° del D.P.R. n. 461/01, tutta la documentazione alla Commissione Medica Ospedaliera di Messina, competente, al fine di accertare la diagnosi dell'infermità/lesione contratta dalla dipendente;

CHE, con nota del 13/10/2014, la Commissione Medica Ospedaliera di Messina ha trasmesso il verbale modello ML/AB n. 310 del 03/10/2005, assunto al protocollo di questa Azienda il 30/10/2014, al n.21592;

CHE, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 461/01, il suddetto verbale con tutta la documentazione prodotta dall'interessata, è stato trasmesso al Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e Finanza di Roma con nota n. 221/pers del 23/01/2015, preposto, ai sensi dell'art. 11, comma 1° del D.P.R. n. 461/01, per esprimere il proprio parere in merito, al fine di accertare la riconducibilità ad attività lavorativa della causa produttiva di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra fatti e l'infermità o lesione;

CONSIDERATO che, il suddetto Comitato di Verifica, con nota n.48159 del 26/03/2015, assunto al Protocollo dell'Azienda in data 09/04/2015, n.8040, ha trasmesso il proprio parere emesso in relazione all'istanza presentata dalla dipendente matricola n.1869;

CHE da tale parere emerge che l'infermità accertata dalla Commissione Medica Ospedaliera di Messina nei riguardi della dipendente - matricola n. 1869 "Può riconoscersi dipendente da fatti di servizio";

RITENUTO, pertanto, di potersi conformare al parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dalla dipendente matricola n. 1869;

CONSTATATO che dal verbale della Commissione Medica Ospedaliera di Messina, ai sensi dell'art. 2, comma 4° del D.P.R. n. 461/01, ai fini della liquidazione dell'Equo-Indennizzo, risulta che da tale infermità, per la dipendente, ne è derivata una menomazione complessiva ascrivibile alla Tabella "B";

VISTO l'art. 1, comma 210° della Legge n. 266/2005 e la legge n. 662/1996 che definisce la modalità di determinazione e le misure di Equo-Indennizzo che per la tabella B spetta il 3% dell'importo stabilito per la 1° categoria;

ACCERTATO che l'Equo-Indennizzo spettante all'interessata, ai sensi della su citata legge, è pari a €.494,85;

VISTO che l'art. 50, comma 2° del D.P.R. n. 686/57 prevede che va inoltre dedotto dall'Equo-Indennizzo quanto eventualmente percepito dall'impiegato in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione;

ACCERTATO che la ex dipendente percepisce dall'Inail di Ragusa, relativa all'infortunio occorso, una rendita annua di E.3632,21 come dichiarato dalla stessa nella comunicazione del 01/06/2015, acquisita agli atti;

VISTO l'art.6 del d.l. n.201/2011 convertito in legge n.214/211 che ha abrogato l'istituto dell'accertamento della dipendenza da causa di servizio;

ACCERTATO che il suddetto art.6, contiene una norma transitoria secondo cui "la disposizione non si applica ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto";

RITENUTO, pertanto, in conformità a quanto disposto dal su citato art. 50, di non poter concedere l'Equo-Indennizzo determinato in quanto il rimborso percepito dalla matricola 1869 da parte dell'I.N.A.I.L. per rendita è di E. 3.632,21 e quindi superiore all'importo dell'Equo-Indennizzo spettante alla stessa pari a €.494,85;

PRESO ATTO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la U.O.C.Affari generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

DETERMINA

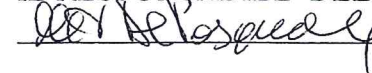
PRENDERE ATTO del parere espresso dal Comitato di verifica per la causa di servizio, espresso nell'adunanza n.185 del 23/06/2015, riconoscendo la causa di servizio;

NON LIQUIDARE l'Equo-Indennizzo spettante, ai sensi dell'art. 50, comma 2° del D.P.R. 03/05/1957, n. 686, in quanto dal prospetto di liquidazione indennità e rimborso spese per infortuni dell'I.N.A.I.L. di Ragusa, acquisito agli atti di questo servizio in data 01/06/2015 risulta che la ex dipendente matricola n.1869, percepisce relativamente all'infortunio occorso, una rendita annua da parte dell'I.N.A.I.L. di E.3.632,21 importo superiore a quello spettante per Equo-Indennizzo, pari a €.494,85 così determinato:

1) Domanda presentata in data	16/03/2000
2) Età della dipendente a tale data	anni 55
3) Stipendio tab. iniz. all'16/03/2000 (E.10.996,83)	10.996,83
4) E .Indennizzo 1° Cat. Tab.A Stip.x2	21.993,66
5) E .Indennizzo Ta.B 3% di (E.21.993,66)	659,80
6) Riduzione 25% per età (art.49 C.2 D.P.R.686/57	266,28
7) Equo indennizzo da liquidare	494,85

NOTIFICARE per via amministrativa all'interessata, entro 15 giorni dall'adozione del presente atto, il provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA



VISTO
Il Dirigente Stato Giuridico
Dott.ssa Maria Schinà

Data _____	Esercizio _____
Importo _____	Autorizzato _____
Ordine _____	Conto _____
Visto: Il Direttore Economico Finanziario _____	Il Contabile _____